

Allegato A - Deliberazione del CdA di VeGAL n. 90 del 18 dicembre 2014

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA CREAZIONE DI UN SISTEMA A RETE DI COLLEGAMENTO LOCALE
PER LA FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA DEI COMUNI DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO, ANNONE
VENETO E PORTOGRUARO**

L'anno, il giorno del mese di, presso
....., sito in – Via,

TRA

- il Comune di Fossalta di Portogruaro;
- il Comune di Annone Veneto;
- il Comune di Portogruaro;
- il GAL Venezia Orientale – VeGAL;
- Il Centro di Documentazione “Aldo Mori”;
- l'Associazione Dimensione cultura;
- la Fondazione Musicale S.Cecilia;
- la Parrocchia di S.Zenone Fossalta di Portogruaro.

Premesso che:

- con deliberazione n. 2047 del 3.11.2014 la Regione Veneto, nell'ambito del PAR FSC Veneto 2007-2013, ha approvato un bando per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di valorizzazione, conservazione e restauro degli immobili sede di musei, biblioteche ed archivi, nel quadro dell'Asse 3 “Beni Culturali e Naturali” - Linea di intervento 3.1;
- con tale provvedimento, nell'ambito della politica culturale della Regione Veneto, si prevede di sostenere azioni volte a favorire interventi di conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e monumentale del Veneto che conserva notevoli testimonianze di architetture, opere d'arte, contesti paesaggistici anche in un'ottica di accrescimento dello sviluppo culturale ed economico. Il patrimonio culturale, inteso come complesso di beni, istituti e luoghi di produzione culturale, è risorsa strategica fra le più rilevanti del territorio veneto, come elemento di attrazione per residenti e non residenti e quale fattore capace di incidere in modo significativo sulla produzione di reddito e sullo sviluppo e diffusione della conoscenza. La consistenza di tale patrimonio nella Regione è relevantissima e oggetto da tempo di interventi miranti alla sua tutela e valorizzazione, dato che la sua ampia diffusione richiede azioni idonee al fine di evitare che non si disperdano le risorse disponibili;
- con DGR n. 422 del 04.04.2014 la Regione Veneto ha pubblicato alcuni avvisi conoscitivi per conoscere le progettualità manifestate dal territorio e ad acquisire elementi relativi alla loro dimensione economico-finanziaria, tra questi anche quello avente ad oggetto la valorizzazione, la conservazione ed il restauro di sedi di musei, biblioteche ed archivi e riqualificazione dei relativi servizi;
- In particolare, con il bando di cui alla DGR n. 2047 del 3.11.2014 si prevede di sostenere interventi di valorizzazione, conservazione e restauro degli immobili sede di musei, biblioteche ed archivi;
- la Legge regionale del Veneto 5 settembre 1984 n. 50, norme in materia di musei, biblioteche, archivi di Enti Locali o di interesse locale, tra l'altro, promuove l'istituzione di biblioteche di Enti locali, favorisce lo sviluppo e il coordinamento delle stesse e di quelle di interesse locale aperte al pubblico, assegnando, tra l'altro, agli stessi Enti compiti di gestione e promozione dei musei siti nei territori di competenza;
- la Legge regionale del Veneto 13 aprile 2001, n. 11, conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali, ha assegnato, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, a Province e Comuni nuove funzioni, avviando il principio della sussidiarietà verticale, in base al quale le attività amministrative debbono essere gestite dalle amministrazioni pubbliche più prossime alla popolazione amministrata;

- la Rete Interdistrettuale Istituzioni scolastiche della Venezia Orientale, socio dell'agenzia di sviluppo VeGAL, ha sottoscritto un accordo finalizzato alla partecipazione al progetto "Biblioteche nelle scuole" promosso congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica, approvato dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione in data 18/3/2003;
- la Regione Veneto, nell'ambito del Progetto DICE (Distretto Culturale Evoluto) realizzato nel quadro del Programma INTERREG IIIA Italia-Slovenia, ha realizzato uno studio per l'analisi ed elaborazione di un sistema di potenziali distretti culturali nella Regione del Veneto, con la collaborazione dell'Università IUAV di Venezia. Nell'ambito dello studio è stato realizzato un innovativo progetto di mappatura e ricerca, condotto sull'intero territorio regionale, sulla base del modello del distretto culturale evoluto. Il distretto culturale evoluto si fonda sull'assunto che la cultura possa arrivare a costituire la 'piattaforma' privilegiata di comunicazione tra tutti i soggetti economici e sociali presenti in un determinato territorio: facendo emergere le sue reali vocazioni, infatti, essa favorisce lo sviluppo delle filiere produttive, divenendo strumento, e motore, di aggregazione e sviluppo;
- nel territorio regionale sono stati mappati, in particolare 12 Distretti, tra i quali quello del Veneto Orientale. In particolare, quello del Veneto orientale comprende i Comuni individuati dalla LR n. 16/1993 ed include 4 comuni del trevigiano: Cessalto, Chiarano, Gorgo al Monticano e Meduna di Livenza;
- l'IPA Venezia Orientale è uno strumento di programmazione riconosciuto dalla Regione Veneto con DGR n. 3517 del 6 novembre 2007, rappresentativo di un partenariato locale per lo sviluppo dell'area ed è composto dai 20 Comuni del Veneto Orientale e dai Comuni di Cavallino-Treporti e Quarto d'Altino;
- il DPA dell'IPA prevede la misura 1.6 " Cultura, musei e patrimonio storico" volta alla creazione di una rete per la fruizione del sistema museale ed archeologico e iniziative per favorire l'inserimento in percorsi turistici e naturalistici;
- VeGAL è l'Agenzia di sviluppo dell'area orientale del Veneto, fondata nel 1995 come associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, e raggruppa i più rappresentativi Enti pubblici e privati dell'area;
- i Comuni di Fossalta di Portogruaro, Annone Veneto e Portogruaro sono soci fondatori di VeGAL;
- il territorio del Veneto orientale ha sperimentato varie forme di partnership finalizzate alla valorizzazione culturale del territorio, dando origine a progetti sperimentali per la valorizzazione museale, per la sperimentazione di parchi letterari, per la realizzazione di eventi e per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, rurale, archeologico, etnoantropologico, paesaggistico ed artistico;
- i soggetti in premessa, con la stipula del presente Protocollo d'Intesa intendono creare un sistema a rete di collegamento locale per la fruizione degli spazi della biblioteca pubblica di Fossalta di Portogruaro, di Annone Veneto e Portogruaro al fine di promuovere eventi di promozione culturale e di in-formazione;
- il Comune di Fossalta di Portogruaro ha approvato il presente protocollo con atto n... del...
- il Comune di Annone Veneto ha approvato il presente protocollo con atto n... del...
- il Comune di Portogruaro ha approvato il presente protocollo con atto n... del...
- VeGAL ha approvato il presente protocollo con atto n del ...
- l'Ente ha approvato il presente protocollo con atto .. del...

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - (Premessa)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 – (Istituzione e finalità)

1. Con il presente Protocollo viene istituita una Rete di collegamento locale per la fruizione degli spazi della biblioteca di Fossalta di Portogruaro e di Annone Veneto e Portogruaro. Possono far parte di detta Rete Enti statali e locali proprietari di strutture adibite alla fruizione di offerta culturale, soggetti anche diversi da enti locali territoriali proprietari di strutture idonee, delle quali sia adeguatamente assicurato

il godimento pubblico, nonché enti e/o associazioni interessati alla promozione culturale e allo sviluppo del territorio.

2. Le finalità della Rete sono le seguenti:

- a) Realizzare un sistema informativo di presentazione delle strutture adibite all'offerta culturale presenti sul territorio della Venezia Orientale che aderiscono alla Rete (e di quelle che potranno successivamente aderire) in cui le stesse possano pubblicizzare le informazioni che le riguardano (orari, indirizzi, modalità di fruizione, servizi, etc.);
- b) mettere in rete le iniziative esistenti;
- c) curare la promozione e la diffusione delle pubblicazioni realizzate dagli aderenti alla Rete locale;
- d) promuovere la Rete locale verso l'esterno, collaborando anche ad altre iniziative di coordinamento, sia a livello regionale, nazionale e internazionale;
- e) facilitare la creazione di eventi, startup, iniziative culturali e in-formative, per la valorizzazione del patrimonio culturale degli spazi oggetto del presente protocollo.

Articolo 3 - (Soggetto Capofila)

1. Il Soggetto Capofila della Rete di collegamento locale per la fruizione della biblioteca pubblica è il Comune di Fossalta di Portogruaro;
2. il Soggetto Capofila agisce in nome e per conto della Rete, per le funzioni e i compiti individuati di seguito:
 - a) coordinamento delle attività della Rete;
 - b) coordinamento per la stesura di un Piano annuale di attività riguardante la Rete;
 - c) coordinamento della promozione delle iniziative della Rete.

Articolo 4 - (Organi della Rete)

1. Gli Organi della Rete sono i seguenti:
 - a) **Assemblea**, costituita dai legali rappresentanti, o loro delegati, di ogni soggetto aderente alla Rete, con l'obbligo di riunione almeno una volta l'anno; nella prima seduta provvede alla nomina del Presidente dell'Assemblea. Assiste alle sedute dell'Assemblea il Direttore con funzioni di segretario.
 - b) **Comitato Scientifico**, nominato dall'Assemblea, costituito fino ad un massimo di tre esperti negli ambiti tematici riferiti agli enti museali aderenti alla Rete; ne fa parte di diritto il Direttore della Rete;
 - c) **Gruppo di Lavoro Tecnico**, nominato dall'Assemblea, costituito fino ad un massimo di 5 componenti di cui 1 indicato dal Soggetto Capofila e 1 da VeGAL; il Gruppo di Lavoro Tecnico sarà la struttura organizzativa di cui il Direttore si avvarrà per svolgere le attività di gestione del Sistema Museale;
 - d) **Direttore della Rete**, nominato dal Soggetto Capofila, anche tra i propri dirigenti o funzionari, allo scopo di consentire lo stretto collegamento tra i vari Organi.
2. l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo non comporta l'attribuzione di compensi.

Articolo 5 - (compiti degli Organi della Rete)

1. Assemblea

- a) nomina il Comitato Scientifico;
- b) nomina il Gruppo di Lavoro Tecnico;
- c) traccia le linee di indirizzo per attività annuale e triennale della Rete.

2. Comitato Scientifico

- a) garantisce la qualità scientifica dell'operato del Sistema;
- b) individua e propone le azioni da realizzare sulla traccia delle linee di indirizzo dell'Assemblea.

3. Direttore della Rete

Il Direttore coadiuva il Comitato Scientifico e coordina il Gruppo di Lavoro Tecnico per il raggiungimento dei fini di cui all'art. 2 del presente Protocollo e per l'espletamento delle attività del sistema.

Articolo 6 - (Attività della Rete di collegamento locale)

1. Le attività sono le seguenti:
 - a) **Creazione, aggiornamento ed implementazione** di attività di comunicazione sulle infrastrutture adibite all'offerta culturale del territorio associate;
 - b) **verifica delle opportunità finanziarie** che consentano alla Rete di incrementare la propria offerta;
 - c) **individuazione di un calendario annuale di eventi culturali ed in-formativi** di cui la Rete può rendersi promotrice;
2. Su conforme decisione dei soggetti sottoscrittori e di quanti potranno le attività della Rete possono essere implementate.

Articolo 7 - (Obblighi dei Soggetti aderenti alla Rete)

1. I soggetti sottoscrittori concordano di:
 - a) ideare e realizzare iniziative comuni;
 - b) garantire l'apertura degli spazi pubblici adibiti alla fruizione di servizi culturali aderenti secondo fasce orarie minime concordate;
 - c) garantire una reciproca promozione degli spazi culturali attraverso il personale chiamato alla loro gestione, da realizzare tramite informazioni verbali, distribuzione di materiale informativo ed ogni altra forma ritenuta utile ed efficace;
 - d) garantire una reciproca promozione attraverso i rispettivi strumenti pubblicitari (depliant, sito web etc...);
 - e) garantire l'informazione tempestiva e reciproca su eventi, programmi, orari, biglietti, materiali e quant'altro necessario, al fine di consentire al personale dell'uno di dare le più corrette e aggiornate informazioni in merito all'ambito di azione dell'altro.

Articolo 8 - (Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza con consenso espresso degli aderenti.

Articolo 9 - (Recesso)

1. Ciascun Soggetto aderente può recedere dal presente accordo, mediante comunicazione al Comune capofila, da inviarsi almeno tre mesi prima dell'inizio dell'esercizio successivo.

Articolo 10 - (Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato "B", al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;
2. il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Seguono firme